Codice procedura: **4655**

Classifica: **AG_020_VI00045**

Proponente: **COMUNE DI LAMPEDUSA E LINOSA**

Autorità procedente: **Autorità Ambientale della Regione Siciliana**

OGGETTO: **REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO NELL'AREA DI PERTINENZA DEL SERBATOIO IDRICO COMUNALE DENOMINATO "SAN FRATELLO".**

Procedimento: **VIncA Screening Livello I**

PARERE predisposto sulla base della documentazione e delle informazioni che sono state fornite dal Servizio 1 del Dipartimento Regionale Ambiente Regione Siciliana e contenute sul nuovo portale regionale.

PARERE ISTRUTTORIO CONCLUSIVO C.T.S. n. 685 del 10.07.2026

Parere emesso in sostituzione dl parere 565/2026 restituito per mancato rispetto dei termini per osservazioni.

Codice procedura	**4655**
Classifica	**AG_020_VI00045**
Dipartimento	AMBIENTE
Procedura	VIncA Screening Livello I
Proponente	COMUNE DI LAMPEDUSA E LINOSA
Oggetto	REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO NELL'AREA DI PERTINENZA DEL SERBATOIO IDRICO COMUNALE DENOMINATO "SAN FRATELLO".
Descrizione	IMPIANTO N. 3.A - REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO NELL'AREA DI PERTINENZA DEL SERBATOIO IDRICO COMUNALE DENOMINATO "SERBATOIO SAN FRATELLO". CUP:H53D21002790006
Località del progetto	LAMPEDUSA E LINOSA (AGRIGENTO)- CONTRADA SAN FRATELLO
Data presentazione istanza al dipartimento	Prot. nr. 27984 del 21/04/2026
Valore delle opere	
Oneri versati	€ 2.000

Data procedibilità / trasmissione in CTS	Prot. nr. 37347 del 20/05/2026
Restituzione parere 565 e nuova procedibilità	Prot. 52744 del 06.07.2026

VISTE le Direttive 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 giugno 2001, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente, e 85/337/CEE del Consiglio, del 27 giugno 1985, come modificata dalle direttive 97/11/CE del Consiglio, del 3 marzo 1997, e 2003/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 maggio 2003, concernente la valutazione di impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, nonché riordino e coordinamento delle procedure per la valutazione di impatto ambientale (VIA), per la valutazione ambientale strategica (VAS) e per la prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC);

VISTO il D.P.R. n. 357 del 08/03/1997 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche" e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 3 maggio 2001, n. 6, articolo 91 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il Decreto Legislativo n. 387/2003 e s. m. "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";

VISTO il Decreto Legislativo n. 42/2004 e ss.mm.ii "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale", come modificato, da ultimo, con legge 29 luglio 2021, n. 108, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, che ha disciplinato i procedimenti di autorizzazione di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili e la disciplina della valutazione di impatto ambientale (VIA), contenuta nella parte seconda del predetto Codice dell'ambiente;

VISTO Decreto dell'Assessore del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana del 17 maggio 2006 "Criteri relativi ai progetti per la realizzazione di impianti per la produzione di energia mediante lo sfruttamento del sole" (G.U.R.S. 01/06/2006 n. 27);

VISTA la legge regionale 8 maggio 2007, n. 13, recante disposizioni in favore dell'esercizio di attività economiche in siti di importanza comunitaria e zone di protezione speciale;

VISTO il Decreto Legislativo 23 febbraio 2010, n. 49 "Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni";

VISTO il D.M. 10 settembre 2010 "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili";

VISTO il protocollo di legalità stipulato tra la Regione Siciliana-Assessorato dell'energia e dei servizi di pubblica utilità, le prefetture della Sicilia e Confindustria Sicilia, del 23 maggio 2011 e s.m.i., ed alla stregua del quale le parti assicurano la massima collaborazione per contrastare le infiltrazioni della criminalità organizzata nell'economia ed in particolare nei settori relativi alle energie rinnovabili ed all'esercizio di cave, impianti relativi al settore dei rifiuti ed a tutti quelli specificati dal predetto protocollo e si impegnano

reciprocamente ad assumere ogni utile iniziativa affinché sia assicurato lo scrupoloso solo rispetto delle prescrizioni di cautele dettate a normativa antimafia di quanto disposto dal protocollo e ritenuto che le valutazioni di pertinenza saranno svolte dalla competente amministrazione con sede di emanazione del provvedimento autorizzatorio, abilitativo o concessorio finale.

VISTO il D.P.R.S. 18 luglio 2012, n. 48 "Regolamento recante norme di attuazione dell'art. 105, comma 5, della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11";

VISTO il Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 46 "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 48 del 26 febbraio 2015 concernente: "Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d'impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.)", che individua l'Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente quale Autorità Unica Ambientale competente in materia per l'istruttoria e la conseguente adozione dei provvedimenti conclusivi, ad eccezione dell'istruttoria e della conseguente adozione dei provvedimenti conclusivi concernenti l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) in materia di rifiuti (punto 5 dell'Allegato VIII alla parte II del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni);

VISTO l'art. 91 della legge regionale n. 9 del 07 maggio 2015 recante "Norme in materia di autorizzazione ambientali di competenza regionale", come integrato con l'art. 44 della Legge Regionale n. 3 del 17.03.2016";

VISTO il Decreto Legislativo n 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. "Codice dei contratti pubblici";

VISTO il D.A. n. 207/GAB del 17 maggio 2016 – Costituzione della Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 13 febbraio 2017, n. 31 "Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata"

VISTO il D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo";

VISTO il Decreto Legislativo 15 novembre 2017, n. 183 "Attuazione della direttiva (UE) 2015/2193 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2015, relativa alla limitazione delle emissioni nell'atmosfera di taluni inquinanti originati da impianti di combustione medi, nonché' per il riordino del quadro normativo degli stabilimenti che producono emissioni nell'atmosfera, ai sensi dell'articolo 17 della legge 12 agosto 2016, n. 170";

VISTA la nota prot. 605/GAB del 13 febbraio 2019, recante indicazioni circa le modalità di applicazione dell'art. 27-bis del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.A. n. 295/GAB del 28/06/2019 che approva la "Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti";

VISTO il D.A. n. 311/GAB del 23 luglio 2019, con il quale si è preso atto delle dimissioni dei precedenti componenti della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) e contestualmente sono stati nominati il nuovo Presidente e gli altri componenti della C.T.S.;

VISTO il D.A. n. 318/GAB del 31 luglio 2019 di ricomposizione del Nucleo di coordinamento e di nomina del vicepresidente;

VISTO il D.A. n. 414/GAB del 19 dicembre 2019 di nomina di nn. 4 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti;

RILEVATO che con D.D.G. n. 195 del 26/03/2020 l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana ha approvato il Protocollo d'intesa con A.R.P.A. Sicilia, che prevede l'affidamento all'istituto delle verifiche di ottemperanza dei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza regionale relative alle componenti: atmosfera, ambiente idrico (limitatamente agli aspetti qualitativi), suolo e sottosuolo, radiazioni ionizzanti e non, rumore e vibrazione;

LETTO il citato protocollo d'intesa e le allegate Linee-guida per la predisposizione dei quadri prescrittivi;

VISTA la Delibera di G.R. n. 307 del 20 luglio 2020, "Competenza in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione d'impatto ambientale (VIA), di valutazione ambientale strategica (VAS), di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e di valutazione di incidenza ambientale (VINCA)".

VISTO il D.A. n. 285/GAB del 3 novembre 2020 con il quale è stato inserito un nuovo componente con le funzioni di segretario del Nucleo di Coordinamento;

VISTO il D.A. n. 19/GAB del 29 gennaio 2021 di nomina di nn. 5 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti o dimissionari, di integrazione del Nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo vicepresidente;

VISTA la legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, (Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale) ed in particolare l'art. 73 (Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale);

VISTA la Delibera di Giunta n. 266 del 17 giugno 2021 avente per oggetto: "Attuazione legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, articolo 73. Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale";

VISTO il D.A. n. 265/GAB del 15/12/2021 con cui si è provveduto all'attualizzazione dell'organizzazione della CTS, in linea con le previsioni delle recenti modifiche normative ed in conformità alle direttive della Giunta Regionale;

VISTO il D.A. n. 273/GAB del 29/12/2021 con il quale, ai sensi dell'art. 73 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, con decorrenza 1° gennaio 2022 e per la durata di tre anni, sono stati integrati i componenti della Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, completando, altresì, il Nucleo di Coordinamento con ulteriori due nuovi componenti;

VISTO il D.A. n. 275/GAB del 31/12/2021 di mera rettifica del nominativo di un componente nominato con il predetto D.A. n. 273/GAB;

VISTO D.A. n. 24/GAB del 31/01/2022 con il quale si è provveduto a completare la Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il D.A. n. 116/GAB del 27 maggio 2022 di nomina di nn. 5 componenti ad integrazione dei membri già nominati di CTS;

VISTO il D.A. n. 170 del 26 luglio 2022 con il quale è prorogato, senza soluzione di continuità fino al 31 dicembre 2022, l'incarico a 21 componenti della Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, modificando, altresì, il Nucleo di Coordinamento con nuovi componenti;

VISTO il D.A. n. 310/Gab del 28.12.2022 di ricomposizione del nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo Presidente della CTS;

VISTO il D. A. 06/Gab del 13.01.2023 con il quale è stata riformulata, in via transitoria, la composizione del Nucleo di Coordinamento.

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 67 del 12 febbraio 2022 avente per oggetto: "Aggiornamento del Piano Energetico Ambientale Regionale Siciliano- PEARS";

VISTO il D.A. n. 36/GAB del 14/02/2022 "Adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee Guida nazionali sulla Valutazione di Incidenza (VINCA)" che abroga il D.A. n. 53 del 30 marzo 2007 e il D.A. n. 244 del 22 ottobre 2007;

VISTO il D. A. 06/Gab del 13.01.2023 con il quale è stata riformulata, in via transitoria, la composizione del Nucleo di Coordinamento;

VISTO il D.A.237/GAB del 29/06/2023 "*Procedure per la Valutazione di Incidenza (VINCA)*;

VISTO il D.A. n° 252/Gab. del 6 luglio 2023 con il quale è stata prorogata l'efficacia del D.A. n. 265/Gab. del 15 dicembre 2021 e del D.A. n. 06/Gab. del 19 gennaio 2022;

VISTO il D.A. n. 282/GAB del 09/08/2023 con il quale il Prof. Avv. Gaetano Armao è stato nominato Presidente della CTS;

VISTO il D.A. n. 284/GAB del 10/08/2023 con il quale sono stati confermati in via provvisoria i tre coordinatori del nucleo della CTS;

VISTO il D.A. n. 333/GAB del 02/10/2023 con il quale vengono nominati 23 commissari in aggiunta all'attuale composizione della CTS;

VISTO il D.A. n. 132/GAB del 17/04/2024 con il quale vengono nominati 11 commissari in aggiunta all'attuale composizione della CTS;

VISTO il D.A. n. 307/GAB del 03/10/2024 con il quale vengono nominati n. 2 commissari in aggiunta all'attuale composizione della CTS;

VISTO il D.A. n. 328/GAB del 16/10/2024 con il quale viene nominato n. 1 commissario in aggiunta all'attuale composizione della CTS;

VISTO il D.A. n. 44/GAB del 26/02/2025 con il quale vengono nominati n. 14 commissari in aggiunta all'attuale composizione della CTS;

VISTO il D.A. n. 91/GAB del 10/04/2025 con il quale vengono nominati altri commissari in aggiunta all'attuale composizione della CTS;

VISTI i D.A. n. 136/GAB del 26/05/2025 e 138/GAB del 28/05/2025 con il quale vengono nominati altri commissari in aggiunta all'attuale composizione della CTS;

VISTO il D.A. n. 246/GAB del 03/09/2025 con il quale vengono nominati altri commissari in aggiunta all'attuale composizione della CTS;

VISTO il protocollo di legalità stipulato tra la Regione Siciliana-Assessorato dell'Energia e dei servizi di pubblica utilità, le Prefetture della Sicilia e Confindustria Sicilia, del 23 maggio 2011 e ss.mm.ii, ed alla stregua del quale le parti assicurano la massima collaborazione per contrastare le infiltrazioni della criminalità organizzata nell'economia ed in particolare nei settori relativi alle energie rinnovabili ed all'esercizio di cave, impianti relativi al settore dei rifiuti ed a tutti quelli specificati dal predetto protocollo e si impegnano reciprocamente ad assumere ogni utile iniziativa affinché sia assicurato lo scrupoloso solo rispetto delle prescrizioni di cautela dettate a normativa antimafia di quanto disposto dal protocollo e ritenuto che le valutazioni di pertinenza saranno svolte dalla competente amministrazione con sede di emanazione del provvedimento autorizzatorio, abilitativo o concessorio finale;

VISTA la sentenza del Consiglio di Stato, Sez. 4^ dell'11 settembre 2023, n. 8258, in merito alle innovative caratteristiche tecnologiche degli impianti agrivoltaici di nuova generazione;

VISTA la sentenza n. 647/2023 Reg. Provv. Coll. pubblicata il 5/10/2023 del Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Siciliana resa nel procedimento iscritto al n.912 dell'anno 2022;

PRESO ATTO della pubblicazione della documentazione sul sito *web* del Dipartimento regionale dell'ambiente (SI-VVI);

VISTA l'istanza del Comune di Lampedusa e Linosa prot. DRA n. 27984 del 21.04.2026.

VISTA l'istanza del Comune di Lampedusa e Linosa trasmessa come integrazione prot. DRA n. 35751 del 18.05.2026 di attivazione della VINCA di I livello per il progetto in argomento-

VISTA la nota del Servizio 1° DRA prot. 37347 del 20.05.2026 di comunicazione pubblicazione, procedibilità e trasmissione a CTS.

VISTA la nota del Servizio 1° prot. 52744 del 06.07.2026 di restituzione del parere n. 565 del 12.06.2026 per mancato rispetto dei termini per di pubblicazione previsti dalla norma.

CONSIDERATO che l'istanza chiede soltanto la Valutazione di Incidenza ambientale, livello 1°, e non l'approvazione del progetto di competenza di altri Enti.

CONSIDERATO che la scadenza delle osservazioni del pubblico è fissata al 19.06.2026 e fino ad oggi sono registrate sul portale ambientale della Regione Siciliana le seguenti note:

- Legambiente Sicilia prot. 45818 del 12.06.2026 di espressione di parere favorevole in qualità di Ente Gestore con 13 condizioni.
- Legambiente Sicilia prot. 46338 del 15.06.2026 di parere favorevole con indicazioni di ulteriori

prescrizioni.

CONSIDERATO che occorre procedere alla redazione di un nuovo parere in sostituzione del parere CTS 565 del 12.06.2026, parere che qui si intende interamente riprodotto.

VISTA la documentazione registrata sul sito ambientale si-vvi della Regione Siciliana, qui riportata per estratto:

N.ro	Codifica	Descrizione
01 - Istanza di attivazione della procedura		
184851	RS00OBB0001A0.	01 - ISTANZA DI ATTIVAZIONE DELLA PROCEDURA
02 - Avviso al Pubblico		
184852	RS00OBB0002A0.	02 - AVVISO AL PUBBLICO
04 - Quietanza Oneri istruttori		
184853	RS00OBB0003A0.	04 - QUIETANZA ONERI ISTRUTTORI
18 - Format di supporto Screening VIncA - Proponente		
184854	RS00OBB0004A0.	18 - FORMAT DI SUPPORTO SCREENING VINCA - PROPONENTE
35 - Relazione tecnica		
184855	RS00OBB0005A0.	35 - RELAZIONE TECNICA
90 - SHAPE FILES (ZIP)		
184856	RS00OBB0006A0.	90 - SHAPE FILES (ZIP)
99 - Altra Documentazione		
184857		INQUADRAMENTO
184858		STATO DI FATTO, RILIEVO DELL'AREA E PIANO QUOTATO
184859		RELAZIONE DI SOSTENIBILITÀ DELL'OPERA - DNSH
184860		RELAZIONE CAM
184861		VALUTAZIONE D'INCIDENZA
184862		PLANIMETRIA DELL'AREA E LAYOUT DELL'IMPIANTO FTV
184863		SCHEMA UNIFILARE IMPIANTO FTV
184864		PLANIMETRIA DI CANTIERE
184865		STRALCI CARTE PIANO GESTIONE E DISTANZA DALLA RISERVA
184866		ZPS
184867		ZSC

Documentazione Integrativa: ID 13772 Protocollo 35751 del 18/05/2026 (2 doc)

N.ro	Codifica	Descrizione
97 - Istanza Invio Integrazione		
99906	RS09IST0001A0.MOD	Istanza con protocollo
99 - Altra Documentazione		
99907	RS09IST0001A0.MOD	Istanza firmata digitalmente

CONSIDERATO che il progetto prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico, collegato alla rete di Media Tensione (M.T.) dell'Isola di Lampedusa, della potenza nominale pari a 384,45kWp con una potenza di immissione pari a 375 kW, integrato con sistema di accumulo, da installarsi nell'area di pertinenza del serbatoio idrico comunale denominato Serbatoio San Fratello, Contrada S. Fratello, foglio 10 particelle 617, 320, 591, progetto escluso dalla valutazione del Dipartimento Ambiente.

CONSIDERATO che il progetto si inserisce nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

– Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica", Componente 1 "Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici", Investimento 3.1 "Isole Verdi", destinato a promuovere la transizione energetica e la sostenibilità ambientale nelle isole minori non interconnesse alla rete elettrica nazionale.

CONSIDERATO che l'area oggetto dell'intervento è ubicata nel comune di Lampedusa e Linosa in Contrada San Fratello. Identificata catastalmente al:

- Foglio 10 Particella 617 – Qualità pascolo – Classe 2 – m^2 199405 –Intestato al Comune di Lampedusa e Linosa (AG);
- Foglio 10 Particella 320 – Qualità pascolo – Classe 2 – m^2 228 – Intestato ad altra Ditta;
- Foglio 10 Particella 591 – Qualità pascolo – Classe 2 – m^2 7704 – Intestato ad altra Ditta.

CONSIDERATO che alcune particelle, attualmente interessate dalla presenza del piazzale del serbatoio, non sono di proprietà comunale, pertanto, il presente progetto sarà corredato da un apposito piano particellare d'esproprio, e saranno altresì inserite, le somme necessarie agli indennizzi per i privati proprietari, nel quadro economico di progetto.

CONSIDERATO che l'area ricade in zona urbanistica "E" del vigente Programma di Fabbricazione, ed è ricompreso nel Paesaggio Locale P01-C05 del Piano Paesaggistico delle isole Pelagie, per cui è previsto il Regime normativo RE, Recupero Ambientale e Paesaggistico.

CONSIDERATO che l'area ospita il serbatoio comunale di acqua potabile in disuso, allo stato in gravi condizioni di degrado, come pure tutte le opere accessorie, e pertanto lo stato precario di conservazione dei fabbricati, realizzati intorno agli anni '80 del secolo scorso, ha orientato la scelta di collocare i pannelli esclusivamente sul piazzale, escludendo le coperture del serbatoio, poiché, la somma stanziata per il presente progetto, sarebbe fortemente compromessa se si dovesse prevedere un adeguamento strutturale del fabbricato, il quale, attualmente non appare idoneo ad ospitare l'impianto.

CONSIDERATO che le principali opere edilizie da realizzare sono:

- Scerbamento e pulizia del piazzale;
- Eliminazione delle mattonelle autobloccanti ammalorate e ripristino delle parti mancanti di pavimentazione con battuto di cemento pigmentato con colore assimilabile a quello della pavimentazione esistente;
- Realizzazione degli scavi per i cavidotti degli impianti e per la posa delle cabine prefabbricate;
- Ripristino del muro di recinzione;
- Sostituzione della recinzione esistente con recinzione tipo orsogrill;
- Posa in opera di un nuovo cancello d'ingresso.

CONSIDERATO che la centrale fotovoltaica verrà realizzata nel piazzale antistante il serbatoio idrico San Fratello, utilizzando n. 699 moduli fotovoltaici, per una copertura di circa 3000 m^2, installati con una inclinazione pari a cinque gradi sul piano orizzontale, col giusto orientamento in modo da captare la maggior quantità di energia solare.

CONSIDERATO che l'area di progetto ricade al di fuori della Riserva Naturale Orientata "Isola di

Lampedusa" e dentro le aree ZSC ITA040002 (Isola di Lampedusa e Lampione) e ZPS – ITA040013 (Arcipelago delle Pelagie – Area Marina e Terrestre), per cui è stata redatta dal Proponente lo studio di incidenza ambientale di 1° livello.

CONSIDERATO che l'area è soggetta inoltre ai seguenti vincoli ambientali:

- Paesaggio locale P01, Contesto paesaggistico P01 – C056 – Regime normativo RE, Recupero ambientale e paesaggistico.
- Area ricadente in vincolo idrogeologico – R.D. n. 3267/1923

CONSIDERATO che i vincoli esistenti non sono ostativi alla realizzazione del progetto.

CONSIDERATO che l'area di installazione dei pannelli, inserita in un ambiente degradato, con presenza di macerie murarie e calcinacci caduti dai muri del serbatoio, su pavimento sconnesso di autobloccanti, ospiterà i pannelli senza alcuna interferenza con il sottosuolo e con la eventuale falda idrica sottostante, anche per assenza di qualsiasi tipo di emissione gassosa, liquida o aeriforme di impianto.

CONSIDERATO che:

- le opere riguardano la manutenzione straordinaria di un piazzale preesistente;
- l'area di intervento è totalmente perimetrata da una recinzione, pertanto non ci saranno commistioni fra l'area di cantiere e gli immobili e le pubbliche vie adiacenti, ad eccezione dell'installazione della cabina SELIS, che interessa una porzione di suolo comunale esterna al perimetro del serbatoio, ma che in fase di lavorazione, sarà opportunamente delimitata e segnalata, come il resto dell'area di cantiere;
- la tipologia di funzione cui è destinata l'area, serbatoio idrico attualmente in disuso, consente lo svolgimento dei lavori senza la presenza di eventuali fruitori esterni, pertanto si esclude la presenza di qualsiasi tipo di interferenza.

STUDIO DI INCIDENZA

CONSIDERATO che l'area di progetto per la quale il comune di Lampedusa e Linosa ha intenzione di costruire l'impianto fotovoltaico, ricade al di fuori della Riserva Naturale Orientata "Isola di Lampedusa" e dentro le aree ZSC ITA040002 (Isola di Lampedusa e Lampione) e ZPS – ITA040013 (Arcipelago delle Pelagie – Area Marina e Terrestre).

CONSIDERATO che la ZSC ITA 040002 Isola di Lampedusa e Lampione comprende gran parte dell'isola di Lampedusa e l'isolotto di Lampione. "L'isola di Lampedusa, estesa su 20,2 kmq e localizzata nel Canale di Sicilia a 128 Km dalla costa della Tunisia e ad una distanza quasi doppia dalla Sicilia.

CONSIDERATO che dal formulario standard risulta che la ZSC è "Di grande interesse fitogeografico, zoologico. Il territorio include aree di notevole importanza naturalistico-ambientale, con aspetti di vegetazione xerofila peculiari, nel cui ambito sono rappresentate numerose specie vegetali di rilevante interesse fitogeografico, diverse delle quali esclusive; in molti casi sono anche presenti specie rare o del tutto assenti nel territorio italiano. Numerose le specie di insetti endemici esclusivi di Lampedusa. Particolarmente importante

dal punto di vista ornitologico è la popolazione di Falco eleonorae presente a Lampedusa e Lampione. Per quanto riguarda l'erpetofauna, interessante è la presenza a Lampedusa di due ofidi di origine nordafricana e la storica zona di ovideposizione di Caretta Caretta nella spiaggia dell'Isola dei conigli.

CONSIDERATO che la ZPS ITA040013 ARCIPELAGO DELLE PELAGIE – AREA MARINA E TERRESTRE, è sede di un ricco patrimonio biotico e abiotico marino, non interessato dalle opere in progetto. Per quanto riguarda l'importanza della ZPS, dal formulario standard risulta che "L'Arcipelago delle Pelagie include aree di notevole interesse naturalistico-ambientale, con aspetti di vegetazione xerofila peculiari, nel cui ambito sono rappresentate diverse specie vegetali esclusive o di rilevante interesse fitogeografico (sezione 3.3: D), in relazione alla rarità o assenza nel territorio italiano al di fuori di queste isole. Sotto l'aspetto vegetazionale, di un certo rilievo sono le formazioni arbustive (Periplocion angustifoliae e Cisto-Ericion), alofilo-rupicole (CrithmoLimonietea) e le alo-nitrofile (Pegano-Salsoletea). L'isola di Linosa ospita la più grande colonia di Calonectris diomedea presente nel Mediterraneo con oltre 10.000 coppie. Numerose le specie di insetti endemici esclusivi di Lampedusa. Numerosa la popolazione di Falco eleonorae presente a Lampedusa e Lampione. Per quanto riguarda l'erpetofauna, interessante è la popolazione endemica di Podarcis filfolensis laurentiimuelleri, la presenza a Lampedusa di due ofidi di origine nordafricana e la storica zona di ovideposizione della Caretta caretta nella spiaggia dell'isola dei conigli. I popolamenti vegetali presenti sia su substrato duro, pur non rispecchiando la zonazione tipica del Mediterraneo, sono estesi, ben strutturati e mantengono una elevata biodiversità."

CONSIDERATO che lo studio di incidenza redatto a livello di screening prende in considerazione il piano di gestione il Piano di Gestione "Isole Pelagie", approvato con D.D.G. Dipartimento Regionale Ambiente n. 590/2009 e n. 861/2010, relativo alla ZSC ITA040002 "Isola di Lampedusa e Lampione" e alla ZPS ITA040013 "Arcipelago delle Pelagie-Area marina e terrestre e analizza specificatamente:

- la flora, con particolre riferimento ai 9 endemismi esclusivi dell'isola, superstiti dopo l'estinzione in natura di Limonium intermedium, Suaeda pelagica, Diplotaxis scaposa, Daucus lopadusanus, Limonium lopadusanum, Allium lopadusanum, Allium hemisphaericum, Oncostema dimartinoi, Anthemis lopadusana, Chiliadenus lopadusanus. Inoltre si registra la presenza di numerose specie sud-mediterranee e ad areale sahariano e arabico testimonia i passati collegamenti tra l'isola e il Nord-Africa.
- La fauna; Per quanto riguarda gli aspetti faunistici, l'isola di Lampedusa è caratterizzata da taxa di origine sia europea che nordafricana. Relativamente ai mammiferi sono segnalati il Coniglio selvatico (Oryctolagus cuniculus), il Mustiolo (Suncus etruscus), il Pipistrello albolimbato (Pipistrellus kuhlii), il Ferro di cavallo maggiore (Rhinolophus ferrumequinum), il Vespertilio maggiore (Myotis myotis), il Miniottero (Miniopterus schreibersii), il Topolino delle case (Mus musculus). Queste specie, prevalentemente antropofile, hanno seguito gli uomini durante le varie colonizzazioni dell'isola, probabilmente fin dai primi tempi. Più interessanti risultano gli aspetti legati all'avifauna, per essere l'isola un luogo di sosta temporanea per le specie in migrazione e un'area importante per la nidificazione di specie di uccelli marini e del Falco della regina (Falco eleonorae). Il Falco della regina è un rapace gregario e migratore, che nidifica sulle falesie di Lampedusa, ma anche in Grecia (dove si trovano i 2/3 dell'intera popolazione di falchi), in Spagna, Croazia, Marocco, Algeria e nelle isole Canarie per poi trascorrere l'inverno in Madagascar. Tra le specie di uccelli marini vanno menzionate le nidificazioni della Berta maggiore (Calonectris diomedea) e della Berta minore mediterranea

(Puffinus yelkouan). E' presente anche una nutrita colonia di Gabbiano reale mediterraneo (Larus michahellis) che nel mese di aprile depone sull'isola dei Conigli. Questa specie, una delle poche considerate in espansione, è facilmente osservabile in tutte le stagioni dell'anno.

CONSIDERATO che:

- l'area non è interessata da altri piani o progetti;
- in riferimento alle tipologie delle azioni e/o opere, esse non produrranno significativi cambiamenti fisici dell'area;
- non è previsto l'uso o lo sfruttamento di risorse naturali né sporadicamente né continuamente;
- non è prevista la produzione di sostanze inquinanti oppure il generarsi di rischi di incidenti per quanto riguarda le sostanze e le tecnologie utilizzate;
- la messa in opera del presente progetto non produce effetti negativi su vegetazione e sulla fauna di interesse comunitario, ed è significativo il contributo dell'impianto per la riduzione della C02 in atmosfera;
- l'area è stata classificata in fase di redazione del Piano di gestione con il codice corine biotope – 86 Città, paesi e siti industriali (Carta degli habitat), e come sistemi umano-rurali e come sistemi umani ad utilizzazione intensiva (Carta dei sistemi Ambientali).

MISURE DI MITIGAZIONE

CONSIDERATO che, in funzione della modestia dell'intervento, e delle caratteristiche dei luoghi e poiché non sono previste opere rilevanti dal punto di vista degli effetti indotti al contesto naturalistico di inserimento, e che non c'è sottrazione di habitat prioritari, né di altro tipo, le misure di mitigazione e conservazione previste sono:

- uso di corpi illuminanti adeguati, che non determino un apporto luminoso tale da arrecare danno all'avifauna, prevedendo in particolare corpi illuminanti con schermatura nel lato superiore e inclinazione di 0° rispetto all'orizzontale.
- mitigazione dell'Effetto "Lago": uno dei rischi principali per l'avifauna e gli insetti acquatici è l'effetto specchio che si determina a causa dell'installazione dei pannelli fotovoltaici. Gli uccelli migratori possono scambiare le distese di pannelli per specchi d'acqua, tentando l'atterraggio con conseguenze letali. Si prevede, pertanto, l'obbligo di utilizzare pannelli con vetro temperato ad alta trasmittanza e trattamento antiriflesso (ARC). Questo riduce l'abbagliamento e la riflettanza, mimetizzando meglio l'impianto.
- Il disturbo acustico prodotto, sebbene è considerato trascurabile a causa della natura stazionaria e localizzata delle sorgenti. Tuttavia, per minimizzare ogni potenziale interferenza con l'etologia delle specie presenti nel sito, si adotteranno accorgimenti tecnici (supporti antivibranti e silenziatori sulle ventole) atti a confinare l'emissione sonora.

VALUTAZIONE DI INCIDENZA

VALUTATO che il Proponente ha esaminato i piani di gestione delle aree protette interessate.

VALUTATO che le incidenze su habitat prioritari e non prioritari, sulle componenti biotiche e abiotiche sono pressoché nulle.

VALUTATO che il progetto prevede unicamente il posizionamento di pannelli fotovoltaici su una zona pavimentata e recintata.

VALUTATO che la fase di cantiere non prevede:

- Produzione di rifiuti
- Movimento di terra, a meno di scavi a sezione obbligata per l'alloggiamento delle tubazioni.
- Emissioni acustiche, a meno dell'utilizzo di un camion con gruetta sulla provinciale.
- Emissioni luminose fastidiose
- Utilizzazione, produzione, stoccaggio o movimentazione di sostanze chimiche di alcun genere.

VALUTATO che la fase di esercizio non prevede:

- produzione di emissioni inquinanti nell'atmosfera in quanto l'attività non prevede nessuna lavorazione specifica, e nessun tipo di prodotti chimici
- Emissioni luminose fastidiose
- Emissioni acustiche.
- Utilizzazione, produzione, stoccaggio o movimentazione di sostanze chimiche di alcun genere.

VALUTATO che il progetto non prevede:

- sottrazione, degrado, frammentazione, disturbo di habitat o di vegetazione naturale, trattandosi di area pavimentata e recintata.
- Modificazioni della morfologia del terreno
- Perturbazione, disturbo e rischio di abbattimento per la fauna.
- Modificazioni al regime delle acque superficiali e profonde.
- Incremento del traffico veicolare,

VALUTATO che l'intervento non comporta alcuna modifica delle condizioni ambientali del sito. Materiali e tecniche non comportano alcun tipo di cambiamento negli elementi principali del sito. Per sue caratteristiche costruttive e dimensionali, non che per modalità di posizionamento, l'opera non è tale da alterare in alcun modo il biotopo. Pertanto, in relazione a questo indicatore si può valutare nulla la significatività dell'incidenza.

VALUTATO che in assenza di alcuna modifica/impatto sul biotopo, si escludono anche effetti di alcun tipo sulle comunità ad esso associate, tanto meno che la struttura possa rappresentare una barriera ecologica. L'intervento non comporta, né direttamente, né indirettamente, né congiuntamente ad altri Piani/Progetti/Interventi, alcun tipo di limitazione degli spostamenti della fauna lungo rotte di migrazione a corto, medio e lungo raggio.

VALUTATO che le incidenze su tutte le specie presenti ed elencate nel piano di gestione dei siti sono da considerare bassissime o nulle.

VALUTATO che in funzione della modestia di intervento non ci sono incidenze di alcun tipo su biocenosi terrestri e marittime presenti.

VALUTATO che il progetto non prevede attività vietate dai piani di gestione dei siti interessati.

VALUTATO che lo studio ha evidenziato la presenza di valori vegetazionali nulli nell'area d'intervento e bassi negli immediati intorni e di bassa efficienza ecosistemica limitatamente all'ambito di intervento.

VALUTATO che complessivamente l'incidenza del progetto, risulta nulla o non significativa.

VALUTATO che si può ragionevolmente indicare come nulla o non significativa l'incidenza del progetto sulle aree protette presenti o viciniori.

VALUTATO che il progetto è munito delle schede DNSH applicabili e non risultano, per le schede pertinenti e applicabili, impatti di alcun tipo.

VALUTATO che il progetto è munito delle schede CAM applicabili e i criteri sono rispettati.

VALUTATO che Legambiente, in qualità di Ente Gestore della RNO Isola di Lampedusa ha dato parere favorevole con prescrizioni,

VALUTATO in conclusione che è possibile affermare, con ragionevole certezza, che il progetto in esame non determinerà effetti significativi diretti e indiretti tali da pregiudicare il mantenimento dell'integrità dei siti Natura 2000 interessati, con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie per i quali ili siti stessi sono stati disegnati, e che, pertanto, può essere valutato positivamente lo studio di incidenza ambientale, previo ottenimento di tutte le altre autorizzazioni concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi, comunque denominati, previsti *ex lege.*

VALUTATO che il presente parere riguarda esclusivamente la conclusione positiva della Valutazione di Incidenza Ambientale, livello I, screening, e non l'approvazione del progetto di competenza di altri Enti.

La Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale

Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO

ESPRIME

parere motivato positivo alla procedura n 4655 VINCA di 1° livello screening, del progetto di REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO NELL'AREA DI PERTINENZA DEL SERBATOIO IDRICO COMUNALE DENOMINATO "SAN FRATELLO.

FORMAT SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività - ISTRUTTORIA VALUTATORE SCREENING SPECIFICO	
Oggetto P/P/I/A:	Programma Isole Verdi - Intervento V – Energie rinnovabili - Tipologia V.A - Realizzazione di impianti a fonti rinnovabili, anche in abbinamento a sistemi di accumulo, di proprietà del Comune di Lampedusa e Linosa. - Impianto n. 3.A – Realizzazione di un impianto fotovoltaico nell'area di pertinenza del serbatoio idrico comunale denominato "Serbatoio San Fratello".
Tipologia P/P/I/A:	☐ *Piani faunistici/piani ittici* ☐ *Calendari venatori/ittici* ☐ *Piani urbanistici/paesaggistici* ☐ *Piani energetici/infrastrutturali* ☐ *Altri piani o programmi: ……* ☐ *Ristrutturazione / manutenzione edifici DPR 380/2001* ☐ *Realizzazione ex novo di strutture ed edifici* ☐ *Manutenzione di opere civili ed infrastrutture esistenti* ☐ *Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d'acqua* ☐ *Attività agricole* ☐ *Attività forestali* ☐ *Manifestazioni motoristiche, ciclistiche, gare cinofile, eventi sportivi, sagre e/o spettacoli pirotecnici, eventi/riprese cinematografiche e spot pubblicitari, etc.* ☒ *Altro (specificare) - Installazione di impianto Fotovoltaico*
Proponente:	Comune di Lampedusa e Linosa

La proposta è assoggetta alle disposizioni dell'art. 10, comma 3, D.lgs. 152/06 s.m.i. e pertanto è valutata nell'ambito di altre procedura integrate VIA/VAS -V.Inc.A.?

SI ☐ NO

Se, SI, fare riferimento alla procedura e specificare

SEZIONE 1 – LOCALIZZAZIONE, INQUADRAMENTO TERRITORIALE, VERIFICA DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE E SINTESI DELLA PROPOSTA

1.1. LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Regione: Sicilia Comuni: Lampedusa e Linosa Prov.: AG Località/Frazione: Contrada San Fratello	Contesto localizzativo ☐ Centro urbano ☐ Zona periurbana ☒ Aree agricole ☐ Aree industriali ☐ Aree naturali

Particelle catastali: *(se ritenute utile e necessarie)*	foglio di mappa n. 10 p.lle 617 – 320 e 591	
Coordinate geografiche: *(se ritenute utili e necessarie)* S.R.: ……	LAT. NORD 35.5133667 – LONG. EST 12.581435	

Nel caso di **Piano/Programma**, descrivere area vasta di attuazione *(oppure fare riferimento alla specifiche della documentazione di piano o programma)*:

……

……

1.2 Documentazione progettuale: VERIFICA COMPLETEZZA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA DAL PROPONENTE *(compilare solo se la documentazione è ritenuta utile alla valutazione)*

	SI	No			
☒ File vettoriali/shape della localizzazione dell'P/P/I/A			☐ Relazione descrittiva ed esaustiva dell'intervento/attività		
☐ Carta zonizzazione di Piano			☐ Eventuali studi ambientali disponibili		
☐ Relazione di Piano/Programma			☐ Cronoprogramma di dettaglio		
☒ Planimetria di progetto e delle eventuali aree di cantiere			☒ Altri elaborati tecnici: Elaborati grafici progettuali ed amministrativi		
☒ Ortofoto con localizzazione delle aree di P/I/A e eventuali aree di cantiere			☒ Altri elaborati tecnici: Allegato ZSC		
☐ Adeguate cartografie dell'area di intervento (anche GIS)			☒ Altri elaborati tecnici: Allegato ZPS		
☐ Informazioni per l'esatta localizzazione e cartografie			☒ Altro: Allegato "stralci carte piano di gestione e distanza dalla riserva"……		
☒ Documentazione fotografica *ante operam*					

La documentazione fornita dal Proponente è completa e sufficiente ad inquadrare territorialmente il P/P/I/A e comprenderne la portata?

☒ SI ☐ NO

*Se, **No**, indicare la documentazione ritenuta necessaria e/o mancante e vedere sez. 5.1 e 7:*

……

……

1.3 - SINTESI DEI CONTENUTI DELLA PROPOSTA

Descrivere (oppure fare riferimento alle specifiche della documentazione presentata dal proponente):

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico, collegato alla rete di Media Tensione (M.T.) dell'Isola di Lampedusa, della potenza nominale pari a 384,45kWp con una potenza di immissione pari a 375 kW, integrato con sistema di accumulo, da installarsi nell'area di pertinenza del serbatoio idrico comunale denominato Serbatoio San Fratello, Contrada S. Fratello, foglio 10 particelle 617, 320, 591.

Il progetto si inserisce nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica", Componente 1 "Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici", Investimento 3.1 "Isole Verdi", destinato a promuovere la transizione energetica e la sostenibilità ambientale nelle isole minori non interconnesse alla rete elettrica nazionale.

L'area di progetto ricade al di fuori della Riserva Naturale Orientata "Isola di Lampedusa" e dentro le aree ZSC ITA040002 (Isola di Lampedusa e Lampione) e ZPS – ITA040013 (Arcipelago delle Pelagie – Area Marina e Terrestre), per cui è stata redatta dal Proponente lo studio di incidenza ambientale di 1° livello.

L'area è soggetta inoltre ai seguenti vincoli ambientali:

- ❖ Paesaggio locale P01, Contesto paesaggistico P01 – C056 – Regime normativo RE, Recupero ambientale e paesaggistico.
- ❖ Area ricadente in vincolo idrogeologico – R.D. n. 3267/1923

I vincoli esistenti non sono comunque ostativi alla realizzazione del progetto.

Le principali opere edilizie da realizzare sono:

- ✓ Scerbamento e pulizia del piazzale;
- ✓ Eliminazione delle mattonelle autobloccanti ammalorate e ripristino delle parti mancanti di pavimentazione con battuto di cemento pigmentato con colore assimilabile a quello della pavimentazione esistente;
- ✓ Realizzazione degli scavi per i cavidotti degli impianti e per la posa delle cabine prefabbricate;
- ✓ Ripristino del muro di recinzione;
- ✓ Sostituzione della recinzione esistente con recinzione tipo orsogrill;
- ✓ Posa in opera di un nuovo cancello d'ingresso.

La centrale fotovoltaica verrà realizzata nel piazzale antistante il serbatoio idrico San Fratello, utilizzando n. 699 moduli fotovoltaici, per una copertura di circa 3000 m^2, installati con una inclinazione pari a cinque gradi sul piano orizzontale, col giusto orientamento in modo da captare la maggior quantità di energia solare.

In definitiva:

- le opere riguardano la manutenzione straordinaria di un piazzale preesistente;
- l'area di intervento è totalmente perimetrata da una recinzione, pertanto non ci saranno commistioni fra l'area di cantiere e gli immobili e le pubbliche vie adiacenti, ad eccezione dell'installazione della cabina SELIS, che interessa una porzione di suolo comunale esterna al perimetro del serbatoio, ma che in fase di lavorazione, sarà opportunamente delimitata e segnalata, come il resto dell'area di cantiere;

- la tipologia di funzione cui è destinata l'area, serbatoio idrico attualmente in disuso, consente lo svolgimento dei lavori senza la presenza di eventuali fruitori esterni, pertanto si esclude la presenza di qualsiasi tipo di interferenza.

SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000			
SITI NATURA 2000			
SIC	cod.	**IT** _ _ _ _ _ _ _	*Denominazione*
		IT _ _ _ _ _ _ _	
		IT _ _ _ _ _ _ _	
ZSC	cod.	**IT** _ _ _ _ _ _ _	*Denominazione*
		IT ITA040002	*Denominazione* Isola di Lampedusa e Lampione
		IT _ _ _ _ _ _ _	*Denominazione*
		IT _ _ _ _ _ _ _	*Denominazione*
ZPS	cod.	**IT** ITA040013	Denominazione Arcipleago delle Pelagie - area marina e terrestre
		IT _ _ _ _ _ _ _	
		IT _ _ _ _ _ _ _	
Obiettivi e Misure di conservazione e/o Piano di Gestione		*<u>Per ogni sito Indicare lo strumento di gestione e l'atto approvativo</u>* **IT** ITA040002 Strumento di gestione: Piano di gestione Isole Pelagie **IT** ITA040013 Strumento di gestione: Piano di gestione Isole Pelagie **IT** _ _ _ _ _ _ _ Strumento di gestione:…… **IT** _ _ _ _ _ _ _ Strumento di gestione:…… *(compilare solo se utile alla valutazione della proposta)*	

2.1 - Il P/P/I/A interessa aree naturali protette nazionali o regionali? ☐ Si ☒ No	**Aree Protette ai sensi della Legge 394/91**: EUAP _ _ _ _ _ …… Eventuale nulla osta/autorizzazione/parere rilasciato dell'Ente Gestore dell'Area Protetta (*se disponibile e già rilasciato*): …… Riportare eventuale elementi rilevanti presenti nell'atto (*se utile*): …… ……

Il P/P/I/A interessa altre tipologie di aree tutelate (Ramsar, IBA, fasce di rispetto PAI o D.lgs 42/04 s.m.i., etc.)?
(verifica facoltativa, laddove ritenuta opportuna)

☐ Si ☒ No

Se, Si, indicare quale ed allegare eventuale parere ottenuto: ……
Indicare eventuali vincoli presenti: ……

2.2 - ANALISI PER P/P/I/A ESTERNI AI SITI NATURA 2000

- Sito cod. IT _ _ _ _ _ _ _ distanza dal sito: (_ metri)
- Sito cod. IT _ _ _ _ _ _ _ distanza dal sito: (_ metri)
- Sito cod. IT _ _ _ _ _ _ _ distanza dal sito: (_ metri)

Sulla base delle informazioni fornite dal Proponente, la distanza dai siti e gli elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.) presenti tra l'area di attuazione del P/P/I/A ed i siti sopra indicati, sono sufficienti ad escludere il verificarsi di incidenze sui sito/i Natura 2000 medesimi??

☐ Si ☐ No

Se, **Si**, descrivere perchè:

……
……
……
……

SEZIONE 3 - ADEGUATE CONOSCENZE E BASI INFORMATIVE DEL SITO/I NATURA 2000 INTERESSATO/

Nel caso specifico, considerata la proposta in esame, le informazioni disponibili sul sito/i Natura 2000 in possesso dell'Autorità delegata alla V.Inc.A sono sufficienti per poter procedere all'istruttoria di screening*? (se, **No**, quindi se le informazioni in possesso del Valutatore non sono adeguate si procede a Valutazione Appropriata – sez. 10).*

☐ SI ☐ NO

*Se, **No**, perché: ……*
……

SEZIONE 4 - DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE DEL SITO NATURA 2000			
SITO NATURA 2000 – cod. sito IT ITA040013 - Isola di Lampedusa e Lampione Stato di conservazione di habitat e specie di interesse comunitario ed obiettivi di conservazione del sito Natura 2000 presenti nell'area del P//P/I/A (*n.b. ripetere tabella per ogni sito/i Natura 2000 interessato/i dalla proposta*)			
STANDARD DATA FORM *Habitat e Specie di interesse comunitario presenti (All. I e II DH, Art. 4 DU),*	**STATO DI CONSERVAZIONE** *Report art. 17 DH o 12 DU, o info più di dettaglio da PdG e MdC.*	**OBIETTIVO E/O MISURE DI CONSERVAZIONE** *Obiettivi* e/o Misure di Conservazione e/o Piani di Gestione. (*se definiti)*	**PRESSIONI E/O MINACCE** *Report art. 17 DH o 12 DU, o info più di dettaglio da PdG e MdC.*
1170	B		Non presente nell'area di progetto, nessuna interferenza
1210	B		Non presente nell'area di progetto, nessuna interferenza
6220	B		Non presente nell'area di progetto, nessuna interferenza
A103 falco peregrinus	B		Non presente nell'area di progetto, nessuna interferenza
A232 upupa epops	A		Non presente nell'area di progetto, nessuna interferenza
Ulteriori utili informazioni sulle caratteristiche del sito/i Natura 2000 e/o eventuali ulteriori pressioni e minacce identificate nello SDF: *(informazioni facoltative)*	…… …… …… ……		
SITO NATURA 2000 – cod. sito IT ITA040013 - Arcipleago delle Pelagie - area marina e terrestre Stato di conservazione di habitat e specie di interesse comunitario ed obiettivi di conservazione del sito Natura 2000 presenti nell'area del P//P/I/A (*n.b. ripetere tabella per ogni sito/i Natura 2000 interessato/i dalla proposta*)			

STANDARD DATA FORM *Habitat e Specie di interesse comunitario presenti (All. I e II DH, Art. 4 DU),*	**STATO DI CONSERVAZIONE** *Report art. 17 DH o 12 DU, o info più di dettaglio da PdG e MdC.*	**OBIETTIVO E/O MISURE DI CONSERVAZIONE** *Obiettivi* e/o Misure di Conservazione e/o Piani di Gestione.* *(*se definiti)*	**PRESSIONI E/O MINACCE** *Report art. 17 DH o 12 DU, o info più di dettaglio da PdG e MdC.*
A103 falco peregrinus	B		Non presente nell'area di progetto, nessuna interferenza
A232 upupa epops	A		Non presente nell'area di progetto, nessuna interferenza
Ulteriori utili informazioni sulle caratteristiche del sito/i Natura 2000 e/o eventuali ulteriori pressioni e minacce identificate nello SDF: *(informazioni facoltative)*	…… …… …… ……		

4.1 - Determinare se il P/P/I/A è direttamente connesso o necessario alla gestione del sito Natura 2000?

La proposta è direttamente connessa alla gestione del sito Natura 2000? ☒ SI ☐ NO	Se, **Si**, in che modo la proposta potrà contribuire al raggiungimento di uno o più obiettivi di conservazione del sito? Il progetto prevede unicamente il posizionamento di pannelli fotovoltaici su una zona pavimentata e recintata. Lo studio ha evidenziato la presenza di valori vegetazionali nulli nell'area d'intervento e bassi negli immediati intorni e di bassa efficienza ecosistemica limitatamente all'ambito di intervento. Le incidenze su habitat prioritari e non prioritari, sulle componenti biotiche e abiotiche sono pressoché nulle.

SEZIONE 5 – ANALISI DEI POSSIBILI FATTORI DI INCIDENZA

5.1 - Analisi gli elementi del P/P/I/A ed individuazione di altri P/P/I/A che insieme possono incidere in maniera significativa sul sito Natura 2000

La descrizione e la caratterizzazione della proposta fornita dal proponente è adeguata per la valutazione del possibile verificarsi di incidenza negativa sul sito/i Natura 2000 per il livello di screening?

☒ SI ☐ NO

Se, **No**, perché:

……

……

……
……

Specificare gli elementi del P/P/I/A che possono generare interferenze sul sito Natura 2000:

1. ……..
2. ……..
3. ……..
4. ……..
5. ……..

5.2 - E' necessario richiedere integrazioni alla documentazione relativa alla proposta al fine di identificare tutti i possibili fattori di incidenza? Se, Si, riportare elenco nella sezione 7, parte (A) "*Verifica completezza integrazioni*".

☐ SI ☒ NO

Se **SI**, perché:

……
……

5.3 - Analisi di eventuali effetti cumulativi di altri P/P/I/A

Esistono altri P/P/I/A che insistono sul medesimo sito Natura 2000?

☐ SI ☒ NO

Se, Si, quali:

1. ……..
2. ……..
3. ……..
4. ……..

In che modo gli effetti di questi ulteriori P/P/I/A possono essere correlati alla proposta in esame?

……
……

Evidenziare gli effetti cumulativi e/o sinergici:

1. ……..
2. ……..
3. ……..
4. ……..

SEZIONE 6 – VERIFICA CONDIZIONI D'OBBLIGO

(n.b. sezione da compilare solo per le Regioni e PP.AA che hanno individuato mediante apposito atto Condizioni d'obbligo)

6.1 – **Sono state inserite condizioni d'obbligo per la realizzazione della proposta?**

☐ SI ☐ NO

6.2 - **Sono state correttamente individuate Condizioni d'obbligo coerenti con la proposta?**

(n.b. per ogni condizione d'obbligo inserita valutare se corretta/coerente ed idonea Si/No)

Riferimento l'Atto di individuazione delle Condizioni d'Obbligo:

……

Condizioni d'obbligo inserite:

- …… ☐ SI ☐ NO
- …… ☐ SI ☐ NO
- …… ☐ SI ☐ NO
- …… ☐ SI ☐ NO

*Se **No**, perché:*

……

……

6.3 - Sono state richieste integrazioni e/o l'inserimento di ulteriori Condizioni d'obbligo? Se, Si, riportare elenco nella sezione 7, parte (B) "*Verifica completezza integrazioni".*

☐ SI ☐ NO

*Se **SI**, perché:*

……

……

SEZIONE 7- VERIFICA COMPLETEZZA INTEGRAZIONI RICHIESTE

Con comunicazione n. .....*(citare riferimento*) … sono state richieste integrazioni al proponente.
Il proponente ha riscontrato la richiesta di integrazioni?

☒ SI ☐ NO

Documentazione Integrativa: ID 13772 Protocollo 35751 del 18/05/2026 (2 doc)

N.ro	Codifica	Descrizione
97 - Istanza Invio Integrazione		
99906	RS09IST0001A0.MOD	Istanza con protocollo
99 - Altra Documentazione		
99907	RS09IST0001A0.MOD	Istanza firmata digitalmente

Se **No**, procedere all'archiviazione dell'istanza.
Se **Si**, specificare gli estremi della comunicazione con il quale sono state acquisite le integrazioni richieste:

A) La documentazione integrativa riguardo la descrizione e documentazione progettuale è completa e coerente con la richiesta (5.2)?

1) …… ☐ SI ☐ NO

2) …….. ☐ SI ☐ NO
3) …….. ☐ SI ☐ NO

Se **No**, perché: *(n.b.. Un eventuale risposta negativa (NO) in questa sezione, determina l'**archiviazione dell'istanza**- sez. 12)*
……
Se, **Si**, ritornare a sezione 1.3.

B) La documentazione integrativa riguardo le Condizioni d'Obbligo è completa e coerente con la richiesta (6.3)?

1) …….. ☐ SI ☐ NO
2) …….. ☐ SI ☐ NO
3) …….. ☐ SI ☐ NO

Se **No**, perché: *(n.b.. Un eventuale risposta negativa (NO) in questa sezione, determina l'**archiviazione dell'istanza** – sez. 12)*
……
……

SEZIONE 8 – VERIFICA DELLE POTENZIALI INCIDENZE SUL SITO NATURA 2000

(ripetere per ogni sito Natura 2000 coinvolto)

8.1 Le azioni previste nella proposta corrispondono a pressioni e/o minacce individuate nell'ambito del Report di cui all'art. 17 DH o 12 DU e/o inserite nello Standard Data Form?

☐ SI ☒ NO

Se **SI**, quali:

1. ……..
2. ……..
3. ……..

8.2 Le azioni previste nella proposta corrispondono a pressioni e minacce individuate per gli obiettivi di conservazione del sito nel Piano di Gestione e/o nelle Misure di Conservazione?

☐ SI ☒ NO

Se **SI**, quali:

1. ……..
2. ……..
3. ……..

8.3 La proposta rientra tra quelle non ammissibili secondo quanto previsto dalle Misure di Conservazione e/o dal Piano di Gestione del sito Natura 2000?

☐ SI ☒ NO

Se **Si,** *concludere lo screening negativamente e specificare le motivazione (da riportare in sez. 11)*:

……

……

Le modalità di esecuzione della proposta sono conformi con quanto previsto dalle Misure di Conservazione e/o dal Piano di Gestione del sito Natura 2000?

☒ SI ☐ NO

Se **No**, perché:

……

……

Le Condizioni d'obbligo inserite sono sufficienti a garantire il rispetto degli obiettivi di conservazione del sito?

☐ SI ☐ NO

Se **No**, perché:

……

……

SEZIONE 9 - VALUTAZIONE DELLA SIGNIFICATIVITÀ DELL'INCIDENZA SUL SITO NATURA 2000

(ripetere per ogni sito Natura 2000 coinvolto)

9.1 HABITAT DI INTERESSE COMUNITARIO

Habitat di interesse comunitario (Allegato I DH) interessati dalla proposta:

- 1170
- 1210
- 6220

Possibile perdita di habitat di interesse comunitario: cod. habitat: …… *(n.b. ripetere per ogni habitat coinvolto)*	☒ No	☐ SI ☐ Permanente ☐ Temporaneo
Possibile frammentazione di habitat di interesse comunitario: cod. habitat: …… *(n.b. ripetere per ogni habitat coinvolto)*	☒ No	☐ SI ☐ Permanente ☐ Temporaneo

9.2 - SPECIE ED HABITAT DI SPECIE DI INTERESSE COMUNITARIO		
Specie di interesse comunitario (Allegato II DH e art. 4 DU) interessati dalla proposta: • A103 – falco peregrinus • A232 – upupa epops • ……..		
Possibile perturbazione/disturbo di specie di interesse comunitario: specie: …… *(n.b. ripetere per ogni specie coinvolta)*	☒ No	☐ SI ☐ Permanente ☐ Temporaneo
Possibile perdita diretta/indiretta di specie di interesse comunitario *(n.b. ripetere per ogni specie coinvolta)* specie: …… N. coppie, individui, esemplari da SDF: ……	☒ No	☐ SI Stima n. (*coppie, individui, esemplar*i) persi: ……
Possibile perdita/frammentazione di habitat di specie: specie: …… tipologia habitat di specie: …… …… *(n.b. ripetere per ogni habitat di specie coinvolto)*	☒ No	☐ SI ☐ Permanente ☐ Temporaneo

9.3 – Valutazione effetti cumulativi	Gli altri P/P/I/A che insistono sul sito Natura 2000 in esame possono generare incidenze cumulative e/o sinergiche significative congiuntamente con la proposta in esame? ☐ SI ☒ NO Se **Si**, quali ed in che modo incidono significativamente sul sito, congiuntamente alla proposta in esame: …… …… …… …… ……
9.4 – valutazione effetti indiretti	La proposta può generare incidenze indirette sul sito Natura 2000? ☐ SI ☒ NO Se **Si**, quali: …… …… …… …… ……

SEZIONE 9 - SINTESI VALUTAZIONE

L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, su habitat di interesse comunitario

☐ SI ☒ NO

*Se, **Si**, perché:*

……
……
……
……
……

L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, su specie di interesse comunitario

☐ SI ☒ NO

*Se, **Si**, perché:*

……
……
……
……
……

L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, sull'integrità del sito/i Natura 2000?

☐ SI ☒ NO

*Se, **Si**, perché:*

……
……
……
……

SEZIONE 10 – CONCLUSIONE DELLO SCREENING SPECIFICO

Conclusioni e motivazioni (parere motivato): *(n.b. da riportare nel parere di screening)*

VALUTATO che il Proponente ha esaminato i piani di gestione delle aree protette interessate.

VALUTATO che le incidenze su habitat prioritari e non prioritari, sulle componenti biotiche e abiotiche sono pressoché nulle.

VALUTATO che il progetto prevede unicamente il posizionamento di pannelli fotovoltaici su una zona pavimentata e recintata.

VALUTATO che la fase di cantiere non prevede:

- Produzione di rifiuti
- Movimento di terra, a meno di scavi a sezione obbligata per l'alloggiamento delle tubazioni.
- Emissioni acustiche, a meno dell'utilizzo di un camion con gruetta sulla provinciale.
- Emissioni luminose fastidiose
- Utilizzazione, produzione, stoccaggio o movimentazione di sostanze chimiche di alcun genere.

VALUTATO che la fase di esercizio non prevede:

- produzione di emissioni inquinanti nell'atmosfera in quanto l'attività non prevede nessuna lavorazione specifica, e nessun tipo di prodotti chimici
- Emissioni luminose fastidiose
- Emissioni acustiche.
- Utilizzazione, produzione, stoccaggio o movimentazione di sostanze chimiche di alcun genere.

VALUTATO che il progetto non prevede:

- sottrazione, degrado, frammentazione, disturbo di habitat o di vegetazione naturale, trattandosi di area pavimentata e recintata.
- Modificazioni della morfologia del terreno
- Perturbazione, disturbo e rischio di abbattimento per la fauna.
- Modificazioni al regime delle acque superficiali e profonde.
- Incremento del traffico veicolare,

VALUTATO che l'intervento non comporta alcuna modifica delle condizioni ambientali del sito. Materiali e tecniche non comportano alcun tipo di cambiamento negli elementi principali del sito. Per sue caratteristiche costruttive e dimensionali, non che per modalità di posizionamento, l'opera non è tale da alterare in alcun modo il biotopo. Pertanto, in relazione a questo indicatore si può valutare nulla la significatività dell'incidenza.

VALUTATO che in assenza di alcuna modifica/impatto sul biotopo, si escludono anche effetti di alcun tipo sulle comunità ad esso associate, tanto meno che la struttura possa rappresentare una barriera ecologica. L'intervento non comporta, né direttamente, né indirettamente, né congiuntamente ad altri Piani/Progetti/Interventi, alcun tipo di limitazione degli spostamenti della fauna lungo rotte di migrazione a corto, medio e lungo raggio.

VALUTATO che le incidenze su tutte le specie presenti ed elencate nel piano di gestione dei siti sono da considerare bassissime o nulle.

VALUTATO che in funzione della modestia di intervento non ci sono incidenze di alcun tipo su biocenosi terrestri e marittime presenti.

VALUTATO che il progetto non prevede attività vietate dai piani di gestione dei siti interessati.

VALUTATO che lo studio ha evidenziato la presenza di valori vegetazionali nulli nell'area d'intervento e bassi negli immediati intorni e di bassa efficienza ecosistemica limitatamente all'ambito di intervento.

VALUTATO che complessivamente l'incidenza del progetto, risulta nulla o non significativa.

VALUTATO che si può ragionevolmente indicare come nulla o non significativa l'incidenza del progetto sulle aree protette presenti o viciniori.

VALUTATO che il progetto è munito delle schede DNSH applicabili e non risultano, per le schede pertinenti e applicabili, impatti di alcun tipo.

VALUTATO che il progetto è munito delle schede CAM applicabili e i criteri sono rispettati.

VALUTATO in conclusione che è possibile affermare, con ragionevole certezza, che il progetto in esame non determinerà effetti significativi diretti e indiretti tali da pregiudicare il mantenimento dell'integrità dei siti Natura 2000 interessati, con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie per i quali ili siti stessi sono stati disegnati, e che, pertanto, può essere valutato positivamente lo studio di incidenza ambientale, previo ottenimento di tutte le altre autorizzazioni concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi, comunque denominati, previsti *ex lege*;

SEZIONE 11 – CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO DI SCREENING		
	Esito positivo	***Esito negativo***
ESITO DELLO SCREENING: *(le motivazioni devono essere specificate nella sezione 10)*	☒ ***POSITIVO (Screening specifico)*** *Lo screening di incidenza specifico si conclude positivamente, senza necessità di procedere a Valutazione Appropriata; nell'atto amministrativo riportare il parere motivato (Sez. 10) sulla base del quale lo screening si è concluso con Esito positivo.*	☐ ***NEGATIVO*** ☐ ***RIMANDO A VALUTAZIONE APPROPRIATA*** ☐ ***ARCHIVIAZIONE ISTANZA*** *(motivata da carenze documentali/mancate integrazioni – sez. 6. oppure da altre motivazioni di carattere amministrativo)* Specificare *(se necessario)*: …… ……

Ufficio / Struttura competente:	Valutatore	Firma	Luogo e data
Autorità Ambientale della regione Siciliana - CTS	Gaetano Bordone		Palermo 12.06.2026